ALLEGATO A

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il piano di monitoraggio e controllo stabilisce la frequenza e la modalità di autocontrollo che devono essere adottate da parte del gestore e l'attività svolta dall'ARPA FVG. Si ricorda che i campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzioni e calibrazioni devono essere sottoscritti da un professionista abilitato e messi a disposizione degli enti preposti al controllo presso la Società.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Evitare le miscelazioni

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro siano influenzate dalla miscelazione delle emissioni o degli scarichi, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

Funzionamento dei sistemi

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva.
In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo", il gestore deve tempestivamente comunicare tale fatto alla Regione, Provincia, Comune, Azienda per i Servizi Sanitari e all'ARPA FVG e deve essere adottato un sistema alternativo di misura e campionamento concordato con l'ARPA FVG.

Guasto, avvio e fermata

In caso di guasto all'impianto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, la Società dovrà comunicare immediatamente tale fatto a Regione, ARPA FVG, Comune, Provincia e Azienda per i Servizi Sanitari, e provvedere alla riduzione o alla cessazione dell'attività o adottare altre misure di contenimento per garantire il rispetto dei limiti imposti. Il gestore è inoltre tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Arresto definitivo dell'impianto

All'atto della cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, il sito su cui insiste l'impianto deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio.

Manutenzione dei sistemi

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi. Pertanto la Società dovrà annotare in apposito quaderno, o con altra modalità, tutte le operazioni di manutenzione, di verifica e di controllo effettuate da personale interno ed esterno all'azienda sui dispositivi di controllo. La documentazione attestante interventi di assistenza tecnica deve essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo presso l'azienda.

Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'ARPA FVG) dovranno essere poste in essere almeno una volta ogni due anni.

Accesso ai punti di campionamento

Il gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

a) effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito;
b) punti di campionamento delle emissioni aeriformi;
c) punti di emissioni sonori nel sito;
d) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito;
e) scarichi in acque superficiali;
f) pozzi sotterranei nel sito.

Il gestore dovrà inoltre predisporre un accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente Piano.

Modalità di conservazione dei dati

Il gestore deve impegnarsi a conservare per un periodo di almeno 6 anni su idoneo registro o con altre modalità i risultati analitici dei campionamenti prescritti.

Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio devono essere comunicati ad ARPA FVG, Regione, Provincia, Comune e ASS con frequenza semestrale.

Entro il 30 Aprile di ogni anno solare il gestore trasmette alla Regione, Provincia, Comune, ASS e ARPA FVG una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella 1 vengono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tab. 1– *Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano*

Soggetti	Soggetti	Nominativo del referente
Gestore dell'impianto	GEA S.p.A.	Roberto Tomasini
Società terza contraente		
Autorità competente	Regione Friuli Venezia Giulia	Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale
Ente di controllo	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	Direttore del Dipartimento Provinciale di Pordenone

ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE

Il gestore deve svolgere tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

PARAMETRI DA MONITORARE

Aria

In tabella 2 vengono specificati per i punti di emissione e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare.

Tab. 2 - *Inquinanti monitorati (POZZETTI BIOGAS)*

		P1	P2	P3	*P4*	*P5*	*P6*	***Modalità di controllo*** e frequenza		**Metodi**
								Continuo	**Discontinuo**	
Convenzionali e gas serra	Idrogeno	x	x	x	x	x	x		mensile	Metodo elettrochimico
	Metano	x	x	x	x	x	x		mensile	PID-IR
	Monossido di carbonio (CO)	x	x	x	x	x	x		mensile	NIOSH 6604 (metodo elettrochimico)
	Biossido di carbonio (CO_2)	x	x	x	x	x	x		mensile	PID-IR
	Idrofluorocarburi (HFC)									
	Protossido di azoto (N_2O)									
	Ammoniaca	x	x	x	x	x	x		mensile	NIOSH 6015 / NIOSH 6016
	Composti organici volatili non metanici (COVNM)									
	Ossidi di azoto (NO_x)									
	Polifluorocarburi (PFC)									
	Esafluoruro di zolfo (SF_6)									
	Ossidi di zolfo (SO_x)									
	Ossigeno	x	x	x	x	x	x		mensile	PID-IR
Metalli e composti	Arsenico (As) e composti									
	Cadmio (Cd) e composti									
	Cromo (Cr) e composti									
	Rame (Cu) e composti									
	Mercurio (Hg) e composti									
	Nichel (Ni) e composti									
	Piombo (Pb) e composti									
	Zinco (Zn) e composti									
	Selenio (Se) e composti									
Sostanze organiche clorurate	Dicloroetano-1,2 (DCE)									
	Diclorometano (DCM)									
	Esaclorobenzene (HCB)									
	Esaclorocicloesano (HCH)									
	Policlorodibenzodiossine (PCDD) + Policlorodibenzofurani (PCDF)									
	Pentaclorofenolo (PCP)									
	Tetracloroetilene (PER)									
	Tetraclorometano (TCM)									
	Triclorobenzeni (TCB)									
	Tricloroetano-1,1,1 (TCE)									
	Tricloroetilene (TRI)									
	Triclorometano									
	Policlorobifenili (PCB)									

C. Org.	Benzene (C_6H_6)									
	Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)									
	composti organici volatili totali (COV)	x	x	x	x	x	x		mensile	Campionamento: UNI EN 13649-02 Analisi: caratterizzazione GC-MS
Altri composti	acido cloridrico									
	acido fluoridrico									
	acido cianidrico									
	acido solfidrico	x	x	x	x	x	x		mensile	NIOSH 6013
	mercaptani totali	x	x	x	x	x	x		mensile	NIOSH 4°Ed., 2542-94
	acqua	x	x	x	x	x	x		mensile	US EPA 4-95
	PM									
	PM_{10}									

Nella tabella 3 vengono riportati i controlli da effettuare sulle emissioni diffuse e fuggitive.

Tab. 3 - *Emissioni diffuse e fuggitive*

Descrizione	**Origine (punto di emissione)**	**Modalità di prevenzione**	**Modalità di controllo**	**Frequenza di controllo: (*) pre-torcia; (**) post- torcia**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
metano	discarica		Punto di misura: a monte discarica e in corrispondenza recettori sensibili a valle (lungo la direttrice principale del vento dominante, da definirsi al momento del campionamento) Misura: PID-IR	(*) mensile (**) semestrale	Rapporti di prova – Relazione semestrale
composti organici volatili (COV)	discarica		Punto di misura: a monte discarica e in corrispondenza recettori sensibili a valle (lungo la direttrice principale del vento dominante, da definirsi al momento del campionamento) Campionamento: CANISTER Analisi: caratterizzazione GC-MS	(*) mensile (**) trimestrale per i primi due anni, poi semestrale	Rapporti di prova – Relazione semestrale
mercaptani	discarica		Punto di misura: a monte discarica e in corrispondenza recettori sensibili a valle (lungo la direttrice principale del vento dominante, da definirsi al momento del campionamento) Campionamento: CANISTER Analisi: GC-MS	(*) mensile (**) trimestrale per i primi due anni, poi semestrale	Rapporti di prova – Relazione semestrale

acido solfidrico	discarica		Punto di misura: a monte discarica e in corrispondenza recettori sensibili a valle (lungo la direttrice principale del vento dominante, da definirsi al momento del campionamento) Campionamento: Campionatore passivo Analisi: NIOSH 6013	(*) mensile (**) trimestrale per i primi due anni, poi semestrale	Rapporti di prova – Relazione semestrale
aldeidi	discarica		Punto di misura: a monte discarica e in corrispondenza recettori sensibili a valle (lungo la direttrice principale del vento dominante, da definirsi al momento del campionamento) Campionamento: Campionatore passivo Analisi: GC-MS	(*) mensile (**) trimestrale per i primi due anni, poi semestrale	Rapporti di prova – Relazione semestrale

Acque sotterranee

Nella tabella 4 vengono specificati per ciascun pozzo piezometrico e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare:

Tab 4 – *Inquinanti monitorati (POZZI PIEZOMETRICI)*

	PNM	**PZ3**	**PZ4**	***Modalità di controllo*** **e frequenza**		**Metodi**
				Continuo	**Discontinuo**	
pH	x	x	x		trimestrale + annuale	APAT CNR IRSA M.2060-03
Temperatura	x	x	x		trimestrale + annuale	APAT CNR IRSA M.2100-03
Conducibilità	x	x	x		trimestrale + annuale	APAT CNR IRSA M.2030-03
BOD_5	x	x	x		annuale	APAT CNR IRSA M.5120-03
Kuebel	x	x	x		trimestrale + annuale	UNI EN ISO 9467-03
Alluminio	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A
Arsenico (As) e composti	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A
Boro	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A
Calcio	x	x	x		annuale	US EPA 6020/A
Cadmio (Cd) e composti	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A
Cromo (Cr) e composti	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A
Cromo esavalente	x	x	x		annuale	APAT CNR IRSA M. 3150-03
Ferro	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A
Manganese	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A
Magnesio	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A
Mercurio (Hg) e composti	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A / HT-SOP-001-03
Nichel (Ni)	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A

Piombo (Pb) e composti	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A
Potassio	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A
Rame (Cu) e composti	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A
Selenio	x	x	x		annuale	US EPA 6020/A
Sodio	x	x	x		annuale	US EPA 6020/A
Stagno	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A
Zinco (Zn) e composti	x	x	x		trimestrale + annuale	US EPA 6020/A
Cianuri	x	x	x		annuale	APAT CNR IRSA M. 4070-03
Solfati	x	x	x		trimestrale + annuale	APAT CNR IRSA M.4140-03
Cloruri	x	x	x		trimestrale + annuale	APAT CNR IRSA M.4090-03
Fluoruri	x	x	x		annuale	APAT CNR IRSA M.4110-03
Azoto ammoniacale (come NH_4)	x	x	x		trimestrale + annuale	APAT CNR IRSA M.4030-03
Azoto nitroso (come N)	x	x	x		trimestrale + annuale	APAT CNR IRSA M.4050-03
Azoto nitrico (come N)	x	x	x		trimestrale + annuale	APAT CNR IRSA M.4040-03
IPA	x	x	x		annuale	US EPA 8270D
Composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile)	x	x	x		annuale	US EPA 8260C
Fenoli (e clorofenoli)	x	x	x		annuale	US EPA 604 / HT-SOP-001-08
Pesticidi fosforati e totali	x	x	x		annuale	APAT CNR IRSA M.5100-03
Solventi organici aromatici (BTEX)	x	x	x		annuale	US EPA 8260C
Solventi organici azotati	x	x	x		annuale	US EPA 8260C
Solventi clorurati (compresi clorobenzeni)*	x	x	x		annuale	US EPA 8260C
TOC	x	x	x		annuale	STD METHODS 20th Ed. M. 5310A
Altro						

* In caso di riscontro positivo di solventi organici clorurati, procedere alla definizione delle concentrazioni di clorobenzeni e alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni.

Percolato

Nella tabella 4a vengono specificati in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del controllo ed il metodo da utilizzare.

Tab 4a – *Inquinanti monitorati (PERCOLATO)*

	Vasca di raccolta			*Modalità di controllo* e frequenza		Metodi
				Continuo	Discontinuo	
pH	x				trimestrale	APAT CNR IRSA M.2060-03
Temperatura	x				trimestrale	APAT CNR IRSA M.2100-03
Colore						
Odore						
Conducibilità (Kübel)	x				trimestrale	APAT CNR IRSA M.2030-03
Materiali grossolani	x				trimestrale	APAT CNR IRSA M.2090-03
Solidi sospesi totali	x				trimestrale	APAT CNR IRSA M.2090-03
BOD_5	x				trimestrale	APAT CNR IRSA M.5120-03
COD	x				trimestrale	APAT CNR IRSA M.5130-03
Alluminio						
Arsenico (As) e composti	x				trimestrale	US EPA 6020/A
Bario	x				trimestrale	US EPA 6020/A
Boro	x				trimestrale	US EPA 6020/A
Calcio						
Cadmio (Cd) e composti	x				trimestrale	US EPA 6020/A
Cromo (Cr) e composti	x				trimestrale	US EPA 6020/A
Cromo esavalente	x				trimestrale	APAT CNR IRSA M.3150-03
Ferro						
Manganese						
Magnesio	x				trimestrale	US EPA 6020/A
Mercurio (Hg) e composti	x				trimestrale	US EPA 6020/A / HT-SOP-001-03
Nichel (Ni)	x				trimestrale	US EPA 6020/A
Piombo (Pb) e composti	x				trimestrale	US EPA 6020/A
Potassio						
Rame (Cu) e composti	x				trimestrale	US EPA 6020/A
Selenio						
Sodio	x				trimestrale	US EPA 6020/A
Stagno	x				trimestrale	US EPA 6020/A
Tallio	x				trimestrale	US EPA 6020/A
Zinco (Zn) e composti	x				trimestrale	US EPA 6020/A
Cianuri						
Cloro attivo libero						
Solfuri						
Solfiti						
Solfati	x				trimestrale	APAT CNR IRSA M.4140-03
Cloruri	x				trimestrale	APAT CNR IRSA M.4090-03
Fluoruri						APAT CNR IRSA M.4110-03
Fosforo totale						
Azoto totale						
Azoto ammoniacale (come NH_4)	x				trimestrale	APAT CNR IRSA M.4030-03
Azoto nitroso (come N)	x				trimestrale	APAT CNR IRSA M.4050-03
Azoto nitrico (come N)	x				trimestrale	APAT CNR IRSA M.4040-03

Grassi e olii animali/vegetali						
Idrocarburi totali						
Aldeidi						
Solventi organici alogenati						
Tensioattivi totali						
Pesticidi fosforati e totali						
Dicloroetano-1,2 (DCE)						
Diclorometano (DCM)						
Cloroalcani (C10-13)						
Esaclorobenzene (HCB)						
Esaclorobutadiene (HCBD)						
Esaclorocicloesano (HCH)						
Pentaclorobenzene						
Composti organici alogenati						
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)						
Difeniletere bromato						
solventi organici azotati						
solventi organici clorurati						
Composti organostannici						
IPA						
Fenoli	x				trimestrale	US EPA 604 / HT-SOP-001-08
Nonilfenolo						
TOC						
Altro: Potenziale REDOX	x				trimestrale	STD METHODS 20th Ed. M. 2580

Monitoraggio acque sotterranee

Nelle tabelle 5, 6 e 7 vengono riportati i controlli da effettuare sulle acque sotterranee

Tab. 5 - *Piezometri*

Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate Gauss - Boaga		Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)
		E	N			
N. 1 (PNM)	Monte					
N. 2 (PZ3)	Valle					
N. 3 (PZ4)	Valle					

Tab. 6 – *Misure piezometriche quantitative*

Piezometro	Posizione piezometro[3]	Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza misura
N. 1 (PNM)	Monte		x		mensile
N. 2 (PZ3)	Valle		x		mensile
N. 3 (PZ4)	Valle		x		mensile

Tab. 7 – *Misure piezometriche qualitative*

Piezometro	Posizione piezometro	Misure qualitative	Parametri	Frequenza	Metodi
N. 1 (PNM)	Monte	x	Vedi tab. 5	Vedi tab. 5	Vedi tab. 5
N. 2 (PZ3)	Valle	x	Vedi tab. 5	Vedi tab. 5	Vedi tab. 5
N. 3 (PZ4)	Valle	x	Vedi tab. 5	Vedi tab. 5	Vedi tab. 5

Rifiuti

Nella tabella 8 vengono riportati i controlli da effettuare sui rifiuti in ingresso e/o in uscita.

Tab. 8 – *Controllo rifiuti in uscita*

Rifiuti controllati Cod. CER	***Metodo di smaltimento/recupero***	***Modalità di controllo***	***Frequenza controllo***	***Modalità di registrazione dei controlli effettuati***
190703	Trattamento c/o impianti terzi	visivo	settimanale	Formulari – Reg. carico-scarico

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Controllo e manutenzione

Nelle tabelle 9 e 10 vengono specificati i sistemi di controllo sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria da effettuare.

Tab. 9 – *Controlli sui macchinari*

Macchina	Parametri				Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli
Staz. Meteo		settimanale		Visivo – a quadro		Quaderno controlli
Pompe somm.		settimanale		Visivo – a quadro		Quaderno controlli
Pesa		settimanale		Visivo – a quadro		Quaderno controlli
Torcia		settimanale		Visivo – a quadro		Quaderno controlli

Tab. 10 – *Interventi di manutenzione ordinaria*

Macchina	*Tipo di intervento*	*Frequenza*	*Modalità di registrazione dei controlli*
Staz. Meteo	*Secondo specifiche costruttore*	*Secondo specifiche costruttore*	Quaderno controlli
Pompe somm.	Secondo specifiche costruttore	Secondo specifiche costruttore	Quaderno controlli
Pesa	Secondo specifiche costruttore	Secondo specifiche costruttore	Quaderno controlli
Torcia	Secondo specifiche costruttore	Secondo specifiche costruttore	Quaderno controlli

Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Nella tabella 11 vengono indicati la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta da effettuare sulle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale).

Tab. 11 – *Aree di stoccaggio*

Struttura contenim.	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Vasca racc. percolato	*Visivo*	mensile				
Bacino stoccaggio RSU				*Sopralluogo visivo argini perimetrali*	mensile	Report (con foto)

Indicatori di prestazione

La Società dovrà monitorare gli indicatori di performance indicati in tabella 12 e presentare all'autorità di controllo, entro il 30 aprile di ogni anno, un allegato grafico con l'indicazione dell'andamento degli indicatori monitorati.

Tab. 12 - *Monitoraggio degli indicatori di performance*

Indicatore e sua descrizione	Valore e Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione
Smaltimento percolato	ton/mese	da formulari	mensile	Formulari – registro carico/scarico
Quota sommitale bacino RSU	cm/anno	da misure GPS	annuale	Report
Tempo combustione torcia	ore/mese	da lettura quadro	annuale	Report

ATTIVITA' A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale, l'ente di controllo individuato in tabella 1 svolge le seguenti attività.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di vigilanza, l'Ente di controllo, come identificato in Tabella 1, effettua, con oneri a carico del Gestore dell'impianto, quantificati sulla base delle disposizioni contenute negli Allegati IV e V, del d.m. 24 aprile 2008, nell'art. 3 della L.R. 11/2009 e della DGR n. 2924/2009, secondo le frequenze stabilite in Tabella 13, i controlli di cui all'articolo 3, commi 1 e 2 del d.m. 24 aprile 2008, che qui di seguito si riportano:

a) verifica del corretto posizionamento, funzionamento, taratura manutenzione degli strumenti;

b) verifica delle qualifiche dei soggetti incaricati di effettuare le misure previste nel Piano di monitoraggio;

c) verifica della regolare trasmissione dei dati;

d) verifica della rispondenza delle misure eseguite in regime di autocontrollo ai contenuti dell'autorizzazione;

e) verifica presso lo stabilimento dell'osservanza delle prescrizioni impiantistiche contenute nell'autorizzazione;

f) prelievi, analisi delle emissioni degli impianti e misure degli effetti sull'ambiente delle emissioni.

Al fine di consentire lo svolgimento dell'attività sopraccitata, la Società dovrà comunicare al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competente per territorio, almeno 15 giorni prima, l'inizio di ogni misurazione in regime di autocontrollo prevista dall'AIA ed il nominativo della Ditta esterna incaricata.

Oneri derivanti da campionamenti su matrici ambientali e/o inquinanti non ricompresi nell'Allegato V al citato DM 24 aprile 2008, devono essere determinati, dal Gestore dell'impianto, secondo il vigente tariffario generale dell'ARPA.

Tab. 13 – Attività a carico dell'ente di controllo

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata	Totale interventi nel periodo di validità del piano
Visita di controllo in esercizio (allegato IV D.M. 24/04/2008)	quinquennale	tutte	1
Audit energetico	/	Uso efficiente dell'energia	/
Misure di rumore	/	Rumore complessivo provocato dalla Ditta	/
Campionamento e analisi (allegato V del D.M. 24/04/2008)	/	Campionamento in aria	/
	annuale	Campionamento acque di falda: piezometri PNM – PZ3 – PZ4. Tutti i parametri di cui alla tab.1 dell'all.2 del D.Lgs n.36/2003	5